



Comune
di Milano

PROCEDURA SPP MC n.011

TITOLO:

***METODOLOGIA per la COMPILAZIONE
del REGISTRO di
PREVENZIONE INCENDI***

CAMPO DI APPLICAZIONE:

La procedura deve essere operativa in tutti i luoghi di lavoro del Comune di Milano e si rivolge in particolare al Coordinatore dell'Emergenza e a tutto il personale che ha il compito di effettuare i controlli di Prevenzione incendi ed annotarli sul *REGISTRO di PREVENZIONE INCENDI*.

SCOPO:

Compilare e mantenere aggiornato il *REGISTRO di PREVENZIONE INCENDI*

Prima emissione	REV 06	Redatto	Approvato dal Datore di Lavoro
Agosto 2002	05 06 2016	P.Ch. G. Carniel	

REGISTRO PREVENZIONE INCENDI

Il Registro di Prevenzione Incendi è lo strumento operativo per definire e programmare le verifiche ed i controlli periodici da effettuare per garantire il mantenimento dell'efficienza di tutte le attrezzature antincendio, degli impianti e delle principali attrezzature di lavoro presenti.

Pertanto in ogni sede Comunale nella quale si svolge una attività che prevede il rilascio del CPI è indispensabile che sia presente il Registro di Prevenzione Incendi.

Nel seguito si forniscono le indicazioni per una corretta ed omogenea compilazione.

Responsabilità della compilazione e tenuta del Registro di Prevenzione Incendi

La responsabilità della compilazione e tenuta del Registro di Prevenzione Incendi è del Coordinatore, su incarico del DL di competenza - da indicare a pag. 2 del Registro di Prevenzione Incendi - come proposto dal Direttore Centrale di riferimento, che avrà cura di (far) compilare la prima volta e aggiornare e/o integrare costantemente il Registro di Prevenzione Incendi a seguito di cambiamenti per ampliamenti, modifiche, sostituzioni di attrezzature antincendio e di protezione presenti, etc.

Per tale motivo è richiesta la firma da parte del Coordinatore di Emergenza nella prima pagina del Registro.

Per quanto riguarda i controlli e gli interventi di prevenzione incendi, il Registro prevede che questi vengano annotati con indicazione di data e firma.

Per ciascuna tipologia di intervento si deve individuare la "figura" (personale interno o esterno) responsabile dell'intervento.

Il Coordinatore individua uno o più dipendenti, tra gli Addetti alle Emergenze, che svolgeranno l'operazione di sorveglianza interna. E' opportuno che l'incarico venga attribuito in forma scritta. La persona che effettua il controllo è poi tenuta ad apporre la propria firma e a compilare il Registro.

L'Amministrazione Comunale individua altresì Ditte esterne per l'esecuzione degli interventi di controllo periodico e manutenzione straordinaria sui presidi antincendio. Per questi interventi si chiederà che l'esecutore della Ditta esterna apponga la propria firma e compili il Registro (in alternativa il personale designato firmerà il registro per attestarne l'avvenuto intervento).

Il Registro e la documentazione ad esso collegata devono essere opportunamente custoditi dal Coordinatore e resi disponibili ad eventuali controlli degli Organi Competenti.

Identificazione argomenti di interesse e tipologia degli interventi

1. Impianto di allarme

Insieme di apparecchiature ad azionamento manuale utilizzate per allertare i presenti a seguito del verificarsi di una situazione di pericolo e/o di un principio di incendio.

2. Rivelazione e segnalazione automatica degli incendi

Azione svolta da un insieme di apparecchiature, che hanno la funzione di rivelare, localizzare e segnalare in modo automatico un principio d'incendio.

3. Impianto antincendio fisso

Insieme di sistemi di alimentazione, di pompe, di valvole, di condutture e di erogatori per proiettare o scaricare un idoneo agente estinguente su una zona d'incendio. La sua attivazione ed il suo funzionamento possono essere automatici o manuali. Rientrano in queste voci gli idranti, i naspi, etc.

4. Estintori portatili

Apparecchio contenente un agente estinguente che può essere proiettato e diretto su un fuoco sotto l'azione di una pressione interna. Tale apparecchio è concepito per essere portato ed utilizzato a mano e che, pronto all'uso, ha una massa minore o uguale a 20 kg.

5. Impianto elettrico di sicurezza

Gruppi elettrogeni - Complesso formato da un generatore di energia mosso da un motore a combustione interna o turbina a gas atto a mantenere in esercizio presidi antincendio, quali impianti di illuminazione di emergenza, motopompa, etc.

Gruppi di continuità - Insieme di convertitori statici e accumulatori elettrici, destinati ad assicurare la continuità dell'alimentazione elettrica alle apparecchiature di emergenza, in caso di black-out della rete

Lampade di sicurezza - Apparecchiature di illuminazione con alimentazione autonoma o comunque indipendente dalla rete ENEL/AEM, destinate a entrare in funzione in caso di mancanza di alimentazione dalla rete, in modo da facilitare l'esodo delle persone in caso di emergenza.

6. Porte ed elementi di chiusura con requisiti di resistenza al fuoco (R. E. I.) e vie di uscita

Per porte ed elementi di chiusura con requisiti REI si intendono gli elementi che presentano l'attitudine a conservare per un tempo determinato, in un tutto o in parte: la stabilità "R", la tenuta "E" e l'isolamento "I".

Per quanto riguarda le vie di uscita si fa riferimento ai percorsi di esodo (ivi comprese le porte) in grado di condurre ad un luogo sicuro rispetto agli effetti di un incendio (fuoco – fiamme – calore - cedimenti strutturali).

7. Altri impianti di Prevenzione Antincendio

- Valvole di intercettazione gas/liquidi combustibili;
- Elettrovalvole;
- Dispositivi per l'interruzione d'emergenza dell'energia elettrica;
- Sistema di ventilazione e di evacuazione fumi e calore (sistema per migliorare l'evacuazione dei gas di combustione e di calore prodotti **da un incendio**).

8. Addestramento sull'uso di mezzi antincendio e sulle procedure di evacuazione in caso di emergenza

Insieme di informazioni fornite ai lavoratori ed esercitazioni pratiche eseguite dagli stessi,

finalizzate all'apprendimento dell'uso dei mezzi di spegnimento (estintori, idranti, ecc.) e delle modalità con le quali deve avvenire l'evacuazione in caso di emergenza.

9. Prove di evacuazione in caso di emergenza

10. Altri controlli

1. Verifica Pulsante unipolare sgancio impianto elettrico/interruttore generale
2. Verifica condizioni di "ciabatte", prolunghe, utilizzatori elettrici
3. Verifica contenuto materiale primo soccorso
4. Verifica segnaletica di sicurezza e di emergenza

Inventario e Ubicazione dei presidi antincendio

Per i punti 3 e 4 è utile identificare con un numero ciascun elemento (da apporre sul mezzo individuato) e sulla segnaletica e disporre di schede riassuntive da allegare al Registro, eventualmente da completare con una planimetria.

Inventario e Ubicazione dei presidi antincendio

(esempio)

PIANO	n° identificazione Idranti	n° identificazione naspi	n° identificazione estintori	Caratteristiche	Focolare tipo	n° identificazione Porte REI
P.T.	1 2 3		1 2 3 4 5	6 kg polvere 5 kg CO2 6 kg polvere 9 kg polvere 6 kg polvere	13A 89 B C 55 B C 13A 89 B C 21A 113 B C 13A 89 B C	1
1° P	4 5	1 2	6 7 8	6 kg polvere 5 kg CO2 6 kg polvere	13A 89 B C 55 B C 13A 89 B C	2
Note/Commenti						

Per quanto riguarda invece la tipologia dei controlli si adottano le definizioni contenute nel DM **10.03.98 allegato VI punto 6.2** che si riportano nel seguito.

Ai fini di tale decreto infatti si definiscono:

- **SORVEGLIANZA:** controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo. La sorveglianza può essere effettuata dal personale normalmente presente nelle aree protette dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.
- **CONTROLLO PERIODICO:** insieme di operazioni da effettuarsi con frequenza almeno semestrale, per verificare la completa e corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti.
- **MANUTENZIONE:** operazione od intervento finalizzato a mantenere in efficienza ed in buono stato le attrezzature e gli impianti.
- **MANUTENZIONE ORDINARIA:** operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente. Essa si limita a riparazioni di lieve entità, abbisognevole unicamente di minuterie e comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente o la sostituzioni di parti di codesto valore espressamente previste.
- **MANUTENZIONE STRAORDINARIA:** intervento di manutenzione che non può essere eseguito in loco o che, pur essendo eseguita in loco, richiede mezzi di particolare importanza oppure attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione o sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione.

Le modalità di esecuzione dei controlli interni (**sorveglianza** secondo la definizione del DM 10.03.98) sono riportati nelle schede individuate da un numero progressivo e dalla **lettera "S"**, mentre la tipologia dei controlli esterni (controlli periodici e interventi manutentivi straordinari) viene indicata nelle schede contraddistinte dalla **lettera "E"**.

E' opportuno che gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria siano descritti in dettaglio, eventualmente allegando sintetica "Nota Tecnica descrittiva", riportante comunque data e firma.

Si sottolinea che le operazioni riportate nelle schede per le Ditte esterne sono da ritenersi indicative e non esaustive delle operazioni da svolgersi, in quanto l'obiettivo dei controlli periodici è di garantire la funzionalità e l'efficienza dei dispositivi.

Per quanto riguarda le operazioni svolte da Ditte esterne occorre:

1. firma sul Registro del personale della Ditta esterna che ha svolto l'intervento
2. verbale (o bolla) di intervento

Nei casi in cui i controlli svolti dalle Ditte esterne sono disciplinate da norme tecniche (UNI o CED) è opportuno che nel contratto di manutenzione (o altro) se ne faccia esplicita menzione.

Sempre in merito ai controlli svolti da Ditte esterne, è opportuno recuperare e archiviare presso la Sede copia dei verbali degli interventi svolti da tali ditte, per poter con facilità esibirli ad un controllo. Copia deve essere inviata al Settore della DC Tecnica che gestisce i rapporti con la ditta assegnataria. L'originale della bolla deve essere inviata alla Direzione Tecnica e copia fotostatica conservata presso il Sito.

Per semplicità e maggiore praticità nel caso di controllo o sorveglianza di "n" componenti (ad esempio gli estintori) può essere riportato nel Registro un controllo cumulativo, evidenziando eventualmente solo le anomalie/difformità.

Nella tabella che segue viene fornito il prospetto generale per tipologia della periodicità dei controlli da effettuare. Nelle stesse tabelle è individuata la “figura “ che ha la responsabilità del controllo in oggetto.

All’atto di un controllo (interno o esterno) in caso di riscontro di anomalia/difformità si adotta la seguente procedura:

- **colui che rileva l’anomalia/difformità la segnala al Coordinatore**
- **il Coordinatore verbalizza sul Registro la anomalie/difformità**
- **il Coordinatore si attiva perché venga effettuato l’intervento di ripristino**
- **il Coordinatore verbalizza sul Registro l’intervento di ripristino una volta effettuato.**

Le registrazioni e le altre incombenze possono essere svolte anche da un incaricato appositamente delegato dal Coordinatore dell’Emergenza

Arg.	Oggetto del controllo	Sorveglianza interna	frequenza	Controllo est. manutenzione	frequenza	Scheda
1	Impianto di allarme			X	semestrale	1E
2	Rivelazione e segnalazione automatica degli incendi			X	semestrale	2E
3	Impianti antincendio fissi – idranti, manichette, naspi e sistema di spinta	Addetto Emergenza	mensile			1S
				X	semestrale	3E
4	Estintori portatili	Addetto Emergenza	mensile			2S
				X	semestrale	4E
5	Impianto elettrico illuminazione di sicurezza	Addetto Emergenza	mensile			2S bis
				X	annuale	5E
6	Vie ed uscite di emergenza	Addetto Emergenza	mensile			3S
	Porte REI	Addetto Emergenza	mensile			4S
				X	semestrale	5E bis
7	Valvole di intercettazione liquidi combustibili	Addetto Emergenza	mensile	X	semestrale	5S/6E
	Elettrovalvole			X	semestrale	7E
	Sistema di evacuazione fumi e calore			X	semestrale	8 E
8	Informazione personale generico	Coordinatore	all'occorrenza			6 S
	Formazione personale designato	Coordinatore	annuale			8 S Bis
9	Prove di evacuazione	Coordinatore	annuale		/	7S
10	1. Pulsante unipolare sgancio impianto elettrico/interruttore generale			X	semestrale	9 E
	2. Condizioni di "ciabatte", prolunghe, utilizzatori elettrici	Addetto Emergenza	Mensile			8 S
	3. Materiale primo soccorso	Addetto Primo Soccorso	Mensile			9 S
	4. Segnaletica di sicurezza e di emergenza	Addetto Emergenza	Mensile			10 S

Schede di sorveglianza interna e controllo esterno

Le schede che seguono definiscono le procedure di sorveglianza che vengono svolte da personale dipendente e indicazioni sulla tipologia degli interventi esterni.

Le procedure che seguono in ambedue i casi hanno lo scopo di definire tipologia degli interventi da effettuare in merito a condizioni d'uso e funzionalità degli impianti e mezzi antincendio presenti al fine di garantire un funzionamento sicuro in caso di necessità.

Scheda di sorveglianza interna

1 S

SCHEDA 1 S Sorveglianza Impianto antincendio fisso	
Applicabilità:	Idranti a muro e idranti a colonna
Frequenza:	Mensile
Esecutore:	Addetto Squadra di Emergenza
Modalità esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Verificare la presenza dell'idrante in ogni suo componente (cassetta, manichetta, lancia, rubinetterie idrauliche);- Verificare la presenza dell'apposita segnaletica;- Verificare la visibilità, l'accessibilità e l'utilizzabilità degli idranti;- Verificare lo stato di conservazione della cassetta e l'attacco alla parete.
Registrazione	<ul style="list-style-type: none">- Compilare il Registro indicando la data e firmando.- Nel caso di difformità segnalare al Coordinatore di Emergenza le eventuali anomalie

SCHEDA 1 S Sorveglianza Impianto antincendio fisso	
Applicabilità:	Naspo
Frequenza:	Mensile
Esecutore:	Addetto Squadra di Emergenza
Modalità esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Verificare la presenza del naspo e delle sue componenti- Verificare la presenza dell'apposita segnaletica- Verificare la visibilità, l'accessibilità e l'utilizzabilità del naspo- Verificare lo stato di conservazione del naspo e dell'attacco alla parete.
Registrazione	<ul style="list-style-type: none">- Compilare il Registro indicando la data e firmando.- Nel caso di difformità segnalare al Coordinatore di Emergenza le eventuali anomalie

<p>Milano</p> 	<p>Comune di Milano</p>	<p>PROCEDURA SPP n.011 Compilazione del REGISTRO PREVENZIONE INCENDI</p>	<p>REV 06 11 Giugno 2014 <i>Pagina 10 di 19</i></p>
<p><small>file: 011 PROC SPP_COMP REG PREV INCENDI_09_06_2016.doc</small></p>			

Scheda di sorveglianza interna

2 S

SCHEDA 2 S	Sorveglianza Estintori
Frequenza:	Mensile
Esecutore:	Addetto Squadra di Emergenza
Modalità esecutive:	<p>La sorveglianza consiste in una misura di prevenzione finalizzata ad esaminare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'estintore e il suo supporto siano integri; - L'estintore sia presente e segnalato; - Il cartello sia chiaramente visibile, l'estintore sia immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libera da ostacoli; - L'estintore non sia stato manomesso, in particolare risulti sigillato il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali; - Le iscrizioni siano ben visibili; - L'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore compreso all'interno del campo verde, - Il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e che non sia stata superata la data per le attività previste; - L'estintore portatile non sia collocato a pavimento.
Registrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Compilare il Registro indicando la data e firmando. - Nel caso di difformità segnalare al Coordinatore di Emergenza le eventuali anomalie

Scheda di sorveglianza interna

2 S bis

SCHEDA 2 S bis	Impianto di illuminazione di sicurezza
Frequenza:	Mensile
Esecutore:	Addetto Squadra di Emergenza
Modalità esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> - Sganciare l'interruttore generale (o l'interruttore dell'impianto illuminazione di emergenza) - Fare il giro e accertarsi che tutte le lampade siano accese - Riarmare l'interruttore generale
Registrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Compilare il Registro indicando la data e firmando - Nel caso di difformità segnalare al Coordinatore di Emergenza le eventuali anomalie

<p>Milano</p> 	<p>Comune di Milano</p>	<p>PROCEDURA SPP n.011 Compilazione del REGISTRO PREVENZIONE INCENDI</p>	<p>REV 06 11 Giugno 2014 <i>Pagina 11 di 19</i></p>
<p><small>file: 011 PROC SPP_COMP REG PREV INCENDI_09_06_2016.doc</small></p>			

Scheda di sorveglianza interna 3 S

SCHEDA 3 S Sorveglianza Vie ed Uscite di Emergenza	
Frequenza:	Mensile
Esecutore:	Addetto Squadra di Emergenza
Modalità esecutive:	Verificare che: <ul style="list-style-type: none"> - le vie e le uscite di emergenza siano libere da ostruzioni di qualsiasi genere, - la pavimentazione ed eventuali parapetti siano integri, - la segnaletica sia completa e correttamente collocata - i dispositivi di apertura rapida (maniglioni antipánico) siano integri e funzionanti
Registrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Compilare il Registro indicando la data e firmando - Nel caso di difformità segnalare al Coordinatore di Emergenza eventuali anomalie

Scheda di sorveglianza interna 4 S

SCHEDA 4 S Sorveglianza Porte REI	
Frequenza:	Mensile
Esecutore:	Addetto Squadra di Emergenza
Modalità esecutive:	Verificare che: <ul style="list-style-type: none"> - il dispositivo di chiusura automatica sia in piena efficienza, - la chiusura sia rapida, - non vi siano ostacoli, - la porta sia completamente integra (totale assenza di crepe), - la stabilità e la funzionalità delle cerniere di chiusura
Registrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Compilare il Registro indicando la data e firmando - Nel caso di difformità segnalare al Coordinatore di Emergenza eventuali anomalie

Scheda di sorveglianza interna 5 S

SCHEDA 5 S Valvole di intercettazione (manuali esterne) liquidi combustibili	
Frequenza:	Mensile
Responsabilità:	Addetto Squadra di Emergenza
Modalità esecutive:	Verificare che: <ul style="list-style-type: none"> - la segnaletica sia presente ed adeguata (per quelle generali ed esterne) - la valvola sia facilmente accessibile.
Registrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Compilare il Registro indicando la data e firmando - Nel caso di difformità segnalare al Coordinatore di Emergenza eventuali anomalie

<p>Milano</p> 	<p>Comune di Milano</p>	<p>PROCEDURA SPP n.011 Compilazione del REGISTRO PREVENZIONE INCENDI</p>	<p>REV 06 11 Giugno 2014 <i>Pagina 12 di 19</i></p>
<p><small>file: 011 PROC SPP_COMP REG PREV INCENDI_09_06_2016.doc</small></p>			

Scheda di sorveglianza interna **6**

SCHEDA 6 S Informazione personale generico	
Frequenza:	All'atto dell'assunzione e/o trasferimento sede
Responsabilità:	Coordinatore Emergenza e Preposto
Modalità esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> - Presa visione delle attrezzature antincendio - Presa visione delle uscite di emergenza - Distribuzione di un opuscolo informativo sui comportamenti in caso di emergenza e di evacuazione
Registrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Compilare il Registro indicando nominativo e data dell'informazione - Conservare verbale di informazione con firma del lavoratore

Scheda di sorveglianza interna **7 S**

SCHEDA 7 S Prove di evacuazione	
Frequenza:	Annuale
Responsabilità:	Coordinatore Emergenza
Modalità esecutive:	<p>Il personale durante l'esercitazione deve attuare quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - percorrere le vie d'uscita; - identificare le porte resistenti al fuoco, ove esistenti; - identificare la posizione dei dispositivi di allarme; - identificare l'ubicazione delle attrezzature di spegnimento.
Registrazione	- Data e firma del Coordinatore di Emergenza o sostituto.

Scheda di sorveglianza interna **8 S**

SCHEDA 8 S Condizioni di ciabatte (prese multiple), prolunghe, utilizzatori elettrici	
Frequenza:	Mensile
Responsabilità:	Addetto Squadra di Emergenza
Modalità esecutive:	<p>Verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I cavi, le prese multiple e gli utilizzatori elettrici siano in buono stato di conservazione - La potenza delle apparecchiature collegate sia compatibile con l'impianto elettrico - I cavi siano integri
Registrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Compilare il Registro indicando la data e firmando - Nel caso di difformità segnalare al Coordinatore di Emergenza eventuali anomalie

<p>Milano</p> 	<p>Comune di Milano</p>	<p>PROCEDURA SPP n.011 Compilazione del REGISTRO PREVENZIONE INCENDI</p>	<p>REV 06 11 Giugno 2014 <i>Pagina 13 di 19</i></p>
<p><small>file: 011 PROC SPP_COMP REG PREV INCENDI_09_06_2016.doc</small></p>			

Scheda di sorveglianza interna 8 S Bis

SCHEDA 8 S Bis	Formazione personale designato
Frequenza:	annuale o semestrale
Responsabilità:	<p>Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (svolgimento e docenza)</p> <p>Preposto (Individuazione partecipanti e richiesta programmazione)</p>
Modalità esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> - Corso di 4, 8 o 16 ore, secondo classificazione e specifiche del D.M. 10/03/1998, Allegato IX - Corso di 12 o 16 ore secondo classificazione e specifiche del D. M. 388/2003 - Corso di aggiornamento triennale di 4 o 6 ore secondo classificazione e specifiche del D. M. 388/2003
Registrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Elenco nominativo del personale designato; - Data del corso - Firma del Coordinatore all’Emergenze - Conservare attestato di partecipazione al corso tecnico e pratico per ciascun Addetto.

Scheda di sorveglianza interna 9 S

SCHEDA 9 S	Materiale di Primo Soccorso
Frequenza:	Mensile
Responsabilità:	Addetto Squadra di Emergenza
Modalità esecutive:	<p>Verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I presidi sanitari contenuti nella cassetta di primo soccorso siano conformi per quantità e tipologia a quanto disposto dal D. M. 15/07/2003, n. 388 - I presidi sanitari non siano scaduti
Registrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Compilare il Registro indicando la data e firmando - Nel caso di difformità segnalare al Coordinatore di Emergenza eventuali anomalie

<p>Milano</p> 	<p>Comune di Milano</p>	<p>PROCEDURA SPP n.011 Compilazione del REGISTRO PREVENZIONE INCENDI</p>	<p>REV 06 11 Giugno 2014 <i>Pagina 14 di 19</i></p>
<p><small>file: 011 PROC SPP_COMP REG PREV INCENDI_09_06_2016.doc</small></p>			

Scheda di sorveglianza interna

10 S

SCHEDA 10 S	Segnaletica di sicurezza e di emergenza
Frequenza:	Mensile
Responsabilità:	Addetto Squadra di Emergenza
Modalità esecutive:	Verificare che: <ul style="list-style-type: none"> - Verificare la presenza e la visibilità dell'apposita segnaletica; - Verificare l'integrità della segnaletica
Registrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Compilare il Registro indicando la data e firmando - Nel caso di difformità segnalare al Coordinatore di Emergenza eventuali anomalie

<p>Milano</p> 	<p>Comune di Milano</p>	<p>PROCEDURA SPP n.011 Compilazione del REGISTRO PREVENZIONE INCENDI</p>	<p>REV 06 11 Giugno 2014 <i>Pagina 15 di 19</i></p>
<p><small>file: 011 PROC SPP_COMP REG PREV INCENDI_09_06_2016.doc</small></p>			

Controlli Esterni

Lo scopo dei controlli esterni è quello di garantire l'efficienza e la funzionalità degli impianti e dei mezzi antincendio presenti, al fine di consentire un funzionamento sicuro in caso di necessità.

Nel seguito vengono indicati gli interventi minimali da richiedere alle Ditte esterne; pertanto le schede E non sono da ritenersi esaustive delle operazioni da svolgere.

Scheda di controllo esterno 1 E

SCHEDA 1 E Impianto di allarme	
Frequenza:	Semestrale
Responsabilità:	Operatore Esterno
Modalità esecutive: (cfr anche UNI 9795)	<p>Le verifiche da effettuare sono, fra le altre (elenco non esaustivo):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. verificare le condizioni del pulsante di allarme antincendio e la sua segnalazione tramite gli appositi cartelli; 2. verificare la funzionalità, la visibilità, l'integrità e l'accessibilità del pulsante di allarme antincendio; 3. controllo del funzionamento delle segnalazioni ottiche ed acustiche; 4. controllo dell'integrità dei sensori; 5. controllo continuità elettrica dei conduttori; 6. controllo serraggio dei morsetti di collegamento; 7. verifica della funzionalità delle centraline di controllo; 8. verifica delle batterie di alimentazione delle centraline di controllo.
Registrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Compilare il Registro indicando la data e firmando - Nel caso di difformità segnalare al Coordinatore di Emergenza e al Settore Impianti eventuali anomalie

Scheda di controllo esterno 2 E

SCHEDA 2 E Rilevazione e segnalazione automatica degli incendi	
Frequenza:	Semestrale
Responsabilità:	Operatore Esterno
Modalità esecutive: (cfr anche UNI 9795)	<p>Le verifiche da effettuare sono fra le altre sono (elenco non esaustivo):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica la funzionalità dei rilevatori di fumo; 2. Verifica l'integrità e la stabilità alle strutture murarie del gruppo dei rilevatori;
Registrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Compilare il Registro indicando la data e firmando - Nel caso di difformità segnalare al Coordinatore di Emergenza e

<p>Milano</p> 	<p>Comune di Milano</p>	<p>PROCEDURA SPP n.011 Compilazione del REGISTRO PREVENZIONE INCENDI</p>	<p>REV 06 11 Giugno 2014 <i>Pagina 17 di 19</i></p>
<p>file: 011 PROC SPP_COMP REG PREV INCENDI_09_06_2016.doc</p>			

Scheda di controllo esterno **5 E**

SCHEDA 5 E Impianto di illuminazione di sicurezza	
Frequenza:	Annuale
Responsabilità:	Operatore Esterno
Modalità esecutive:	<p>Le verifiche da effettuare, tra le altre sono (elenco non esaustivo):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica la funzionalità delle luci di emergenza (disattivare il quadro generale per circa 5 minuti); 2. Verifica l'integrità e la stabilità alle strutture murarie del gruppo di luci; 3. Controllo dell'efficienza dei corpi illuminanti tramite scarica completa e loro successiva ricarica; 4. Controllo dell'efficienza luminosa delle lampade (illuminamento minimo 5 lux sul piano del pavimento)
Registrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Compilare il Registro indicando la data e firmando - Nel caso di difformità segnalare al Coordinatore di Emergenza e al Settore Impianti eventuali anomalie

Scheda di controllo esterno **5 E bis**

SCHEDA 5 E bis Porte REI	
Frequenza:	Semestrale
Esecutore:	Operatore Esterno
Modalità esecutive:	<p>Verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica della tenuta dei cardini; - verifica della tenuta delle guarnizioni; - verifica dell'assenza di fessurazioni; - verifica dell'efficienza dei sistemi di sblocco magnetico e della corretta auto chiusura.
Registrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Compilare il Registro indicando la data e firmando - Nel caso di difformità segnalare al Coordinatore di Emergenza e al Settore Impianti eventuali anomalie

Scheda di controllo esterno **6 E**

SCHEDA 6 E Valvole di intercettazione esterne manuali	
Frequenza:	Semestrale
Responsabilità:	Operatore Esterno
Modalità esecutive:	<p>Le verifiche da effettuare sono fra le altre (elenco non esaustivo):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica il suo effettivo funzionamento in posizione chiusa; 2. Verifica il suo effettivo funzionamento in posizione aperta;
Registrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Compilare il Registro indicando la data e firmando - Nel caso di difformità segnalare al Coordinatore di Emergenza e al Settore Impianti eventuali anomalie

<p>Milano</p> 	<p>Comune di Milano</p>	<p>PROCEDURA SPP n.011 Compilazione del REGISTRO PREVENZIONE INCENDI</p>	<p>REV 06 11 Giugno 2014 <i>Pagina 18 di 19</i></p>
<p><small>file: 011 PROC SPP_COMP REG PREV INCENDI_09_06_2016.doc</small></p>			

Scheda di controllo esterno

7 E

SCHEDA 7 E Elettrovalvole	
Frequenza:	Semestrale
Responsabilità:	Operatore Esterno
Modalità esecutive:	Verifica funzionalità ed efficienza del dispositivo.
Registrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Compilare il Registro indicando la data e firmando - Nel caso di difformità segnalare al Coordinatore di Emergenza e al Settore Impianti eventuali anomalie

Scheda di controllo esterno

8 E

SCHEDA 8 E Sistema di evacuazione fumi e calore	
Frequenza:	Semestrale
Responsabilità:	Operatore Esterno
Modalità esecutive: (cfr anche UNI 9795)	<p>Le verifiche da effettuare sono fra le altre sono (elenco non esaustivo):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Verifica funzionalità attuatori (serrande tagliafuoco) 2) Verifica funzionalità sorgente autonoma per l'alimentazione elettrica di sicurezza 3) Verifica funzionalità rilevatori di fumo 4) Verifica funzionalità sensori ed automatismi chiusure porte REI
Registrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Compilare il Registro indicando la data e firmando - Nel caso di difformità segnalare al Coordinatore di Emergenza e al Settore Impianti eventuali anomalie

Scheda di controllo esterno

9 E

SCHEDA 9 E Pulsante unipolare sgancio impianto elettrico/interruttore generale	
Frequenza:	Semestrale
Responsabilità:	Operatore Esterno
Modalità esecutive:	<p>Le verifiche da effettuare sono fra le altre sono (elenco non esaustivo):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Verifica integrità dispositivo 2) Verifica funzionalità pulsante
Registrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Compilare il Registro indicando la data e firmando - Nel caso di difformità segnalare al Coordinatore di Emergenza e al Settore Impianti eventuali anomalie

Milano



Comune
di Milano

PROCEDURA SPP n.011
Compilazione del REGISTRO
PREVENZIONE INCENDI

REV 06
11 Giugno 2014
Pagina 19 di 19

file: 011 PROC SPP_COMP REG PREV INCENDI_09_06_2016.doc